



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio vigilanza e coordinamento tecnico

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA APERTA N°07/2009/CFVA

Formano parte integrante del presente disciplinare gli allegati:

- A) CONDIZIONI SPECIALI D'ONERI e CRITERI DI VALUTAZIONE
- B) MODELLO PER DICHIARAZIONE UNICA

ARTICOLO 1: OGGETTO

A) La gara ha per oggetto la fornitura di apparati radio con protocollo analogico VHF per le attività di istituto e di protezione civile del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), così come di seguito meglio descritto:

Fornitura di: -n°160 apparati radio ricetrasmittitori portatili in gamma VHF completi di custodia con clip rotante, passante per cintura CFVA (con aggancio per clip rotante), batteria di alimentazione con tensione nominale dell'apparato, antenna VHF elicoidale in gomma ad ampia flessibilità e caricabatteria da rete, compresa programmazione, fornitura di software per la programmazione e licenza software per singolo apparato; - n°11 accessori microfono da palmo parla/ascolta con GPS incorporato.

L'importo stimato complessivo a base dell'appalto è pari a euro 77.600,00 al netto di IVA di legge.

L'intera fornitura è dettagliatamente descritta nelle condizioni speciali d'oneri **Allegato A**.

Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate. Non saranno inoltre consentite varianti nelle offerte oltre a quanto espressamente previsto dagli atti di gara.

Il suddetto importo è comprensivo di tutte le spese relative all'imballaggio, alla consegna della fornitura, allo scarico ed alla sistemazione dei colli presso il laboratorio radio regionale del CFVA in Monserrato e di tutti gli altri oneri indicati nel presente disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di implementare la fornitura entro il limite di un quinto dell'importo complessivo aggiudicato.





Ulteriori integrazioni quantitative potranno essere disposte, anche in base alle economie realizzate sulla base d'asta, previo accordo con la ditta aggiudicataria.

La descrizione puntuale della fornitura è contenuta nelle allegate condizioni speciali d'oneri facenti parte integrante del presente disciplinare.

ASSISTENZA POST VENDITA

Il fornitore dovrà formare a propria cura e spese mediante un tecnico in possesso di adeguati titoli di studio e requisiti professionali, presso i locali dell'Amministrazione, il personale indicato dall'appaltante (circa 3 persone) sulle modalità di programmazione e configurazione degli apparati forniti, nel corso di 2 giornate di ore cinque cadauna.

La calendarizzazione della formazione sarà stabilita dall'Amministrazione con un preavviso di almeno giorni 20 naturali e consecutivi.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

B) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e dell'art. 18 della L.R. 7.08.2007 n. 5.

Verranno attribuiti punti 50 per le caratteristiche tecniche e punti 50 per il prezzo offerto. Per la verifica dell'anomalia dell'offerta si fa riferimento all'art. 20 comma 10 della medesima LR 5/2007.

C) VARIANTI: non sono ammesse varianti né offerte parziali o alternative.

Salvo eventuali irregolarità lievi, che l'Amministrazione si riserva di valutare ai fini di una possibile regolarizzazione o accettazione, **a pena di esclusione** la fornitura deve essere conforme a quanto prescritto nelle **condizioni speciali d'oneri** e gli articoli offerti, oggetto della fornitura, dovranno, a pena di esclusione, corrispondere a quanto prescritto nell'allegato succitato, e ciò per quantità, dimensioni, forma e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamati.

Relativamente alla qualità degli articoli, la descrizione riportata nelle condizioni speciali d'oneri è da intendersi come requisito minimo degli articoli richiesti, verranno pertanto ammesse alla gara tutte le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato dall'Amministrazione.

ARTICOLO 2: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammesse a partecipare le ditte per le quali non sussistano le cause di esclusione sotto indicate e che siano in possesso dei requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche indicati nel presente disciplinare di gara e nello schema per dichiarazione allegato "B", che deve essere compilato a corredo dell'offerta.



Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza di quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta potrà essere ammessa soltanto se sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della Ditta denominata "capogruppo". **In caso di riunione di imprese, gli schemi di dichiarazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.**

Costituiscono causa di esclusione:

- a) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come associato di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- b) il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 (punto 3 del modello per dichiarazione unica allegato "B");
- c) il mancato possesso degli ulteriori requisiti e la mancanza delle dichiarazioni indicate dai punti 1, 2, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del modello per dichiarazione unica;
- d) quelle ulteriori indicate nel bando e nel presente disciplinare di gara.

In particolare darà luogo ad esclusione l'inosservanza delle prescrizioni in ordine a:

- 1) le modalità e il termine di presentazione del/i plichi di cui all'art. 4;
- 2) mancanza della specifica dicitura di cui all'art. 4, sulla parte esterna del plico;
- 3) l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione;
- 4) l'inosservanza di una sola o più caratteristiche minime previste dal capitolato speciale d'onere (allegato "A" - capo II);
- 5) il mancato raggiungimento del punteggio minimo di punti 20/cinquantillesimi in relazione alle caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione effettuerà i controlli richiesti dalla normativa vigente in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

ARTICOLO 3: CAUZIONE PROVVISORIA

Per poter partecipare alla gara le Ditte concorrenti devono costituire, ai sensi dell'art. 75 del D.L. 163/2006 una cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, dell'importo di € 1550,00.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La cauzione deve avere validità per almeno centoottanta giorni decorrenti dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte (24 febbraio 2010) e deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 54 comma 4 della L.R. 5/2007).

Il documento attestante la cauzione dovrà inoltre obbligatoriamente contenere la seguente clausola: "La presente cauzione resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrare mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dall'Amministrazione, senza che possa essere opposto all'Amministrazione il mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi al periodo di maggior durata della polizza" o altra clausola di contenuto equivalente.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 4: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

a) Le ditte che intendono presentare offerta dovranno far pervenire n° 1 plico alla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna – Servizio Vigilanza e Coordinamento tecnico - ufficio protocollo piano 1° - via Biasi 7 - 09131 Cagliari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga in tempo utile o non pervenga integro.

Detto plico dovrà essere presentato, a pena di esclusione, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- deve essere presentato improrogabilmente entro le ore **13,00** del **giorno 24/02/2010- termine ultimo perentorio**;
- deve essere sigillato su **tutti** i lembi di chiusura (con nastro adesivo o ceralacca), e controfirmato con timbro e firma sui lembi di chiusura; è consentito in alternativa all'uso di timbro e firma, il ricorso a nastro adesivo personalizzato;



- deve recare l'indicazione della Ditta concorrente, dell'indirizzo e del numero di C.F. o di P.I., o di quella designata quale "capogruppo" nel caso di raggruppamento di imprese;
- deve recare la dicitura "**Offerta relativa alla procedura aperta n. 07/2009/CFVA – NON APRIRE**"

b) Il plico dovrà contenere:

- **la busta n°1** , contenente la documentazione amministrativa;
- **la busta n°2** , contenente la documentazione tecnica;
- **la busta n°3** , debitamente sigillata (con nastro adesivo o ceralacca), contenente l'offerta economica;

c) BUSTA N°1

La prima busta, chiusa anche se non sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**Busta n°1 documentazione amministrativa**" dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

c 1) Richiesta di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante della Società o della Impresa Capogruppo, redatta in lingua italiana, nella quale, oltre ad indicare le generalità della persona autorizzata a stipulare il contratto, si attesti:

- di aver preso visione del disciplinare di gara e degli allegati, di accettarlo e di impegnarsi ad osservarlo in ogni sua parte;
- di obbligarsi ad effettuare la fornitura alle condizioni previste dal presente disciplinare;

c 2) Dichiarazione unica, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta in lingua italiana, resa secondo lo schema di cui all'allegato B), completa di fotocopia del documento d'identità.

In caso di offerta presentata da un'associazione temporanea d'impresa dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, una dichiarazione per ogni impresa associata. La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b e c dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere resa, secondo lo schema di cui alle pagine 5 e 6 del modello di dichiarazione allegato "B", da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento, nonché dagli eventuali direttori tecnici.

c 3) Documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria nei modi e per gli importi indicati nell'art. 3 del presente disciplinare.

d) BUSTA N°2

La seconda busta, chiusa anche se non sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**Busta n°2 - relazione tecnica**" dovrà contenere, a pena di esclusione, **l'elenco dettagliato dei dati tecnici e una relazione tecnico descrittiva**, elaborati secondo le seguenti disposizioni:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

BUSTA 2 a) **l'elenco dettagliato dei dati tecnici** dell'apparato proposto, utilizzando esclusivamente gli spazi indicati nella colonna "caratteristiche tecniche proposte" della tabelle <A1, A1 BIS, A2, A3, A4 e A5> contenute nelle Condizioni speciali d'oneri allegato "A";

il numero di pagine relativo alle tabelle A1, A 1 bis, A2, A3, A4, A5, da compilare con un carattere "arial 9" o superiori, non dovrà superare il numero di 6;

per ogni caratteristica tecnica, occorrerà inoltre indicare nella tabella il riferimento alla pagina della relazione che contiene la caratteristica tecnica specifica;

BUSTA 2 b) una **relazione tecnico descrittiva**, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente e, nel caso di associazioni d'impresе, da tutti i legali rappresentanti delle ditte temporaneamente associate, comprendente una descrizione particolareggiata degli articoli proposti, accompagnata da certificazioni relative ai prodotti stessi e da dichiarazioni del produttore, il tutto al fine di comprovare in modo chiaro ed inequivocabile che i dati tecnici del prodotto offerto sono conformi a tutti i parametri minimi richiesti nelle condizioni speciali d'oneri.

La tabella, compilata in ogni sua parte, e la relazione tecnico descrittiva sono necessarie per l'attribuzione del punteggio relativo alle caratteristiche tecniche e funzionali.

Quanto non espressamente riportato nella tabella e nella relazione non potrà essere oggetto di valutazione.

La tabella e la relazione dovranno contenere pertanto, a pena di esclusione, tutti i documenti necessari per la valutazione degli elementi riportati nella tabelle dei punteggi A6 contenuta nelle condizioni speciali d'oneri.

Tutte le pagine dell'"**elenco dettagliato dei dati tecnici**" e della "**relazione tecnico descrittiva**", compresi gli allegati, saranno contrassegnate con una numerazione progressiva, e il documento stesso sarà corredato da un sommario.

e) BUSTA N°3

La terza busta, sigillata - a pena di esclusione - con nastro adesivo o cera lacca e con timbro e firma su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta **l'indicazione della Ditta concorrente** e la dicitura: "**Offerta economica**", dovrà contenere:

- l'offerta economica, in carta legale, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o, in caso di associazione temporanea, da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, secondo le modalità previste al comma 8 dell'art.



37 del D.L.vo 163/2006, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo unitario di ciascun elemento e del prezzo complessivo espresso al netto di IVA.

In dettaglio l'offerta economica dovrà contenere:

- il prezzo complessivo della fornitura espresso al netto di IVA;
- il prezzo unitario di:
 - N°1 apparato radio ricetrasmittitore portatile in gamma VHF completo di antenna elicoidale in gomma ad ampia flessibilità, batteria e software di programmazione con licenza per singolo apparato (indicare il singolo prezzo al netto di IVA);
 - N°1 carica batterie singolo da rete (indicare il singolo prezzo al netto di IVA);
 - N°1 custodia con clip rotante (indicare il singolo prezzo al netto di IVA);
 - N°1 passante per cinturone CFVA con aggancio per clip rotante (indicare il singolo prezzo al netto di IVA);
 - N°1 microfono da palmo parla/ascolta con GPS incorporato (indicare il singolo prezzo al netto di IVA);
- la garanzia che il prezzo verrà mantenuto invariato per 180 giorni seguenti al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, e comunque fino al completamento della fornitura;
- di aver compreso nei prezzi di offerta tutti gli oneri e le spese, ivi comprese quelle relative alla programmazione, ai software, alla formazione *in situ*, all'imballaggio, alla spedizione, allo scarico ed alla sistemazione dei colli presso i locali del laboratorio radio regionale del CFVA in Monserrato, nonché quelli previsti dall'art. 10 (collaudo fornitura) del presente disciplinare;
- l'offerta economica, inoltre, dovrà contenere l'impegno che le imprese temporaneamente associate, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e dovrà specificare quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese;
- dovranno inoltre essere indicati il numero di Codice Fiscale o di Partita IVA.

L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà contenere le indicazioni sopra riportate, non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste nel disciplinare e negli allegati; non saranno inoltre ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persona da nominare.

Nel caso di discordanze tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere e tra il prezzo complessivo e i prezzi unitari è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

ARTICOLO 5: DATA E LUOGO 1° SEDUTA PUBBLICA

Si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti il giorno **25/02/2010**, alle ore 11.00, presso gli Uffici della Direzione Generale del CFVA, via Biasi 7, Cagliari. La seduta è pubblica nei limiti di capienza della sala.



Qualora lo spazio non fosse sufficiente, sarà data la precedenza ai legali rappresentanti delle Ditte concorrenti, di quella designata quale capogruppo nel caso di raggruppamento di imprese, e alle altre persone munite di regolare delega.

La prima seduta pubblica terminerà con la constatazione delle offerte, eccettuato il contenuto delle offerte economiche.

ARTICOLO 6: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L'eventuale aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 18 lettera c) della L.R. 5/2007. Verranno attribuiti punti 50 per le caratteristiche tecniche e punti 50 per il prezzo offerto. Per la verifica dell'anomalia dell'offerta si fa riferimento all'art. 20 comma 10 della medesima legge.

Per la valutazione sui prodotti offerti è nominata apposita Commissione.

La valutazione delle offerte avverrà in tre distinte fasi:

FASE 1) VERIFICA DI CONFORMITA'

Preliminarmente la Commissione provvederà alla verifica di conformità dell'offerta alla vigente normativa in tema di radiocomunicazioni e alla verifica di conformità delle relazioni tecniche, nonché delle certificazioni richieste da quanto prescritto dal presente disciplinare e dalle condizioni speciali d'oneri.

Sarà data particolare attenzione alla verifica della sussistenza, al momento della presentazione dell'offerta, di adeguata certificazione CE specifica per l'impiego degli apparati radio: a tal fine non saranno ritenute sufficienti certificazioni CE riferite a norme armonizzate difformi o contrastanti rispetto alle indicazioni del presente disciplinare.

La verifica proseguirà col controllo della conformità dell'offerta al presente disciplinare.

Qualora il prodotto in esame non risponda ai requisiti dettati dal presente punto, l'offerta sarà giudicata inidonea ed esclusa da ulteriori valutazioni.

FASE 2) VALUTAZIONE QUALITATIVA

Verranno valutate le offerte giudicate ammissibili dopo la verifica di conformità prevista nella prima fase.

La valutazione proseguirà con l'attribuzione dei punteggi previsti nel CAPO II dell'ALLEGATO A.

Per la valutazione delle offerte la Commissione si riserverà ampio e insindacabile giudizio comparativo nell'ambito dei criteri di valutazione di cui alle allegate condizioni speciali d'oneri.

Per la valutazione tecnica delle offerte la commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

Al fine del passaggio alla terza fase la commissione verificherà il raggiungimento del minimo standard qualitativo previsto e del minimo punteggio di 20 cinquantiesimi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La commissione redigerà apposito verbale delle operazioni svolte che verrà consegnato al presidente di gara per lo svolgimento dei successivi adempimenti.

FASE 3) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Una volta terminate le precedenti fasi di valutazione, si provvederà, nella seconda seduta pubblica, in presenza dei partecipanti alla gara e di chiunque altro vi abbia interesse, all'apertura delle offerte economiche proposte dalle ditte ammesse. Dopo aver accertato l'ammissibilità delle offerte economiche, il presidente di gara completerà l'attribuzione dei punteggi in relazione al prezzo offerto in conformità all'allegato A CAPO II, e previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 20 comma 10 della L.R. 05/2007, procederà all'aggiudicazione provvisoria.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà in favore del prodotto con la migliore valutazione qualitativa e in caso di ulteriore parità mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida, congrua e tecnicamente idonea.

Previo verifica e approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva che diventerà efficace dopo la verifica dell'effettivo possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti.

Al concorrente aggiudicatario potrà essere richiesta la documentazione probatoria della capacità economica e finanziaria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara entro giorni 15 dalla richiesta.

L'aggiudicatario sarà vincolato dal momento stesso dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione sarà vincolata dal momento della stipula del contratto.

ARTICOLO 7: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto dovrà presentare, ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.L. 163/2006, una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.L. 163/2006, per le ditte alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, le ditte dovranno segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenteranno nei modi prescritti dalle norme vigenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 113 comma 2 del D.L. 163/2006).

Il documento attestante la cauzione dovrà inoltre obbligatoriamente contenere la seguente clausola o altra clausola equivalente:

“La presente cauzione resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrare mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dall'Amministrazione, senza che possa essere opposto all'Amministrazione il mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi al periodo di maggior durata della polizza”.

La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione e comunque non prima dello scadere della garanzia di cui all'art.13, quanto consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che, diversamente, la cauzione medesima debba essere incamerata a titolo di penale.

Lo svincolo sarà disposto in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

ARTICOLO 8: STIPULA CONTRATTO

La stipula del contratto conseguente alla presente gara è subordinata all'accertamento dell'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1975 n° 575 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciarsi dalla Prefettura, comprovino la sussistenza di cause ostative, l'Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, nonché all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 9: CONSEGNA DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare presso il laboratorio radio regionale del C.F.V.A. sito in via dell'Aeronautica a Monserrato (CA) la fornitura con le seguenti modalità e termini:

le consegne degli apparati già programmati dovranno avvenire entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi naturali; il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione del contratto ovvero



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dalla data di ricevimento della lettera contratto; l'Amministrazione si impegna entro i primi 30 (trenta) giorni a comunicare al fornitore i dati tecnici necessari per la programmazione degli apparati.

La consegna si intende eseguita con il deposito della merce presso i locali del laboratorio radio regionale di Monserrato.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi, ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 12 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze delle imprese tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione. Non giustificano lo spostamento dei termini e pertanto non verranno prese inoltre in considerazione comunicazioni o richieste di chiarimenti.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale per tali casi, determinerà l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 10: COLLAUDO FORNITURA

a) La fornitura sarà collaudata da un'apposita commissione e dovrà essere accettata dall'Amministrazione Regionale.

b) Le operazioni di collaudo consentiranno il contraddittorio al contraente, che sarà preavvertito anche a mezzo fax, in relazione al luogo e al giorno di svolgimento del collaudo medesimo.

c) Il collaudo consisterà in una verifica quali-quantitativa della fornitura, pertanto si dovrà accertare la rispondenza o meno dei prodotti alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate in contratto. La verifica qualitativa potrà essere eseguita anche a campione, purché su una percentuale della fornitura non inferiore al 10%.

Le prove verranno effettuate, dislocando gli apparati sul territorio con prove di connessione tra gli stessi apparati e la sala operativa di pertinenza del territorio individuato per le prove, ed eventualmente con la sala operativa regionale di Cagliari (COR).

Il collaudo non comprenderà la verifica della formazione *in situ*, la quale potrà svolgersi in data successiva ai pagamenti.

In caso di mancata rispondenza la fornitura sarà ritenuta del tutto inaccettabile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

d) Le prove funzionali verranno effettuate sul campo, come meglio descritto nel capitolato speciale d'onori. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche di campioni della fornitura presso istituti specializzati, **nel qual caso i relativi oneri saranno posti a carico dell'aggiudicatario anche nell'ipotesi di effettiva corrispondenza del materiale fornito alle caratteristiche richieste.**

La commissione potrà svolgere prove empiriche di funzionamento in condizioni di basse ed elevate temperature e previa esposizione alla pioggia.

e) A seguito delle prove la commissione dichiara rivedibili le parti della fornitura che presentano difetti di lieve entità ma sono comunque conformi all'elenco dettagliato dei dati tecnici di cui alla BUSTA 2a).

L'Amministrazione su proposta dei collaudatori può assegnare alla ditta un termine per provvedere al ripristino dei prodotti non conformi oppure può accettarli contro una riduzione del corrispettivo contrattuale.

f) Fuori dai casi indicati nella lettera e) i prodotti non rispondenti alle prescrizioni contrattuali di riferimento sono rifiutati al collaudo.

I prodotti rifiutati debbono essere ritirati dalla ditta e sostituiti a sua cura e spese entro il termine fissato dall'Amministrazione.

g) L'Amministrazione si riserva l'opzione di ritenere del tutto inaccettabile la fornitura in caso di rinvenimento del 3% dei pezzi con difetti gravi, tali da pregiudicarne la compatibilità con le presenti condizioni.

h) Qualora la fornitura dovesse risultare del tutto inaccettabile, l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione degli stessi o alla integrale sostituzione della fornitura, sempre che l'Amministrazione non ritenga opportuno dichiarare risolto il contratto.

ARTICOLO 11: PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati con mandato diretto dietro presentazione di fattura, dopo che la fornitura sia stata consegnata, collaudata ed accettata dall'Amministrazione Regionale.

In ogni caso l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 60 giorni dall'avvenuto collaudo.

ARTICOLO 12: PENALI

Fatto salvo ogni eventuale maggiore danno, per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto ai tempi contrattuali previsti verrà applicata una penale di importo pari a tre millesimi (3/1000) dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa.

Non sarà imputabile all'aggiudicatario un eventuale ritardo provocato dall'Amministrazione nella comunicazione dei dati tecnici necessari per la programmazione degli apparati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In ogni caso, oltre 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti il contratto potrà, secondo discrezione dell'Amministrazione appaltante, essere unilateralmente risolto in danno all'aggiudicatario.

Per ogni giorno di ritardo nella regolare attuazione della formazione *in situ* verrà applicata una penale di importo pari a € 100,00.

Per ogni giorno di ritardo nella regolare attuazione delle riparazioni in garanzia di ciascun singolo apparato, verrà applicata una penale di importo pari a € 5,00.

L'ammontare delle penali verrà dedotto dall'importo della fattura o, in mancanza, prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO 13: DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, o comunque per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data di effettiva consegna.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ARTICOLO 14: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I concorrenti eleggeranno, ad ogni effetto, domicilio legale presso la stazione appaltante.

Per ogni e qualsivoglia controversia l'autorità giudiziaria competente sarà quella del Foro di Cagliari, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Le spese di copia, bollo e registro ed altro eventuale onere sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. 30.06.2003 n° 196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

Il direttore del servizio

dr Carlo Masnata